

Avvisi

Festa del Santo Patrono Sabato 31 gennaio alle ore 18,30

A Sabbiadoro Messa solenne in cui invocheremo la protezione di don Bosco sulle nostre comunità, sui nostri bambini, sui nostri ragazzi e sui nostri giovani.

Dopo la Messa, ci ritroveremo in auditorium, per gustare i prodotti della "Cucina Alpina" e trascorrere un momento sereno insieme.

Giornata della vita

Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio si celebra la giornata della vita.

All'uscita dalle Messe potrete avere gratuitamente l'inserto del quotidiano Avvenire e all'esterno della chiesa potrete acquistare le primule della vita, sostenendo con un'offerta i centri di aiuto alla vita.

Lunedì 2 febbraio festa della Presentazione del Signore

Lunedì 2 febbraio in occasione della festa della "Candelora"

durante la Messa delle 18,30 ci sarà la tradizionale benedizione delle candele.

Sabato 7 e domenica 8 febbraio benedizione della gola nel ricordo di san Biagio

Sabato 7 febbraio alle ore 18,30 a Sabbiadoro e domenica 8 febbraio alle 9,30 a Bevazzana e alle 11 a Sabbiadoro

tradizionale benedizione della gola nel ricordo di San Biagio.

Confessioni a Sabbiadoro Ogni sabato dalle ore 11 alle ore 12

Orario sante Messe

Feriale e Prefestiva

Ore 18,30 Sabbiadoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana **con il canto delle Lodi**

Ore 11 Sabbiadoro

Ore 18,30 Sabbiadoro



Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale di Lignano
4a Domenica „Per Annum“ A

1° Febbraio 2026 – 4a Domenica „per annum“ A - 1156

Beato chi cammina sulla via del Signore

Ermes Ronchi

Abbiamo davanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi).

È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici.

Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammalati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi.

Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri. Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi. E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che è una parola-spiè, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata.

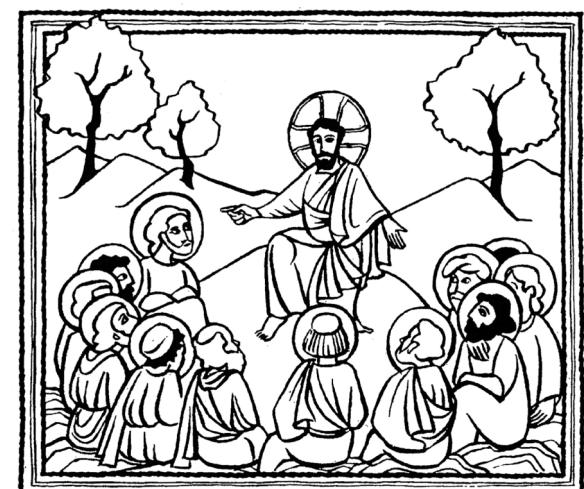
Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel "beato l'uomo che non percorre la via dei criminali". Illuminante la traduzione dall'ebraico che ne ricava A. Chouraqui: "beato" significa "in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male", Dio cammina con voi. *Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi.*

Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va diritta verso la fioritura felice dell'essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri. Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia,

per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita.

E sa posare una carezza sull'anima. E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia:

Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, fascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua.



Dal libro del Profeta Sofonia 2,3; 3,12-13

Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che eseguite i suoi ordini, cercate la giustizia, cercate l'umiltà; forse potrete trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore.
«Laserò in mezzo a te un popolo umile e povero».

Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele.

Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta.

Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti. Parola di Dio

Salmo responsoriale 145 (146)

Beati

i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 1,26-31

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo,

diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Preghiere dei fedeli

Il Signore ci ha indicato la sorgente della gioia. Chiediamo la forza per seguire la via difficile, ma appagante, delle Beatitudini. Diciamo insieme: **Donaci la tua gioia, Signore.**

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli».

Soccorri, Signore, i poveri del mondo, difendi la loro dignità, e accresci la nostra capacità di condividere i beni... Preghiamo

«Beati quelli che piangono, perché saranno consolati».

Sostieni, Signore, coloro che hanno una croce pesante da portare, e offri loro la consolazione che può venire solo da te... Preghiamo

«Beati i miti, perché erediteranno la terra».

Benedici, Signore, quelli che rifiutano la logica della violenza e rendi capaci di gratitudine verso chi, con la sola forza dell'amore, cambia veramente il mondo... Preghiamo

«Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia».

Sorreggi, Signore, chi si impegna a perdonare, chi sa tendere la mano per primo e riallaccia i dialoghi interrotti... Preghiamo

«Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio».

Rinvigorisci, Signore, chi ha il coraggio della verità, e della limpidezza del cuore. Rendici testimoni della Bellezza che salva il mondo... Preghiamo

«Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».

Proteggi, Signore, chi paga con tanta sofferenza il prezzo della fedeltà e della coerenza, e rendi tutti noi coraggiosi testimoni del Vangelo di salvezza...Preghiamo

Signore Gesù, vogliamo affidarti il dono prezioso della vita nascente.

Ogni vita è pensata, amata e voluta da Te fin dal grembo materno.

Illumina le nostre menti, scalda i nostri cuori, converti le nostre coscienze, perché sappiamo accogliere, custodire e difendere ogni vita umana.

Io, piccola pietra nelle mani di Dio

A. Ballestrero

Nessuna creatura per te, o Dio, è inutile!

Quando ti serve una pietra per costruire qualcosa,
tu prendi il primo ciottolo che incontri, lo guardi con infinita tenerezza,
e lo rendi quella pietra di cui hai bisogno:
ora splendente come un diamante, ora opaca e dura come una roccia,

ma sempre adatta al suo scopo.

Cosa farai di questo piccolo ciottolo che sono io,
di questo piccolo sasso, che tu hai creato e che lavori ogni giorno
con la tua pazienza, con la forza del tuo amore trasfigurante?

Tu fai cose inaspettate, meravigliose...

Puoi mettermi sotto un pavimento, nascosto allo sguardo di tutti,
ma capace di sostenere un intero edificio
o in cima ad una cupola che tutti guardano con meraviglia: questo importa poco.

Importante è trovarmi lì dove tu mi metti, senza ritardi.

È io, per quanto pietra, sento di avere una voce:
con questa voce voglio gridarti, o Dio, la mia felicità di essere nelle tue mani,
piccola pietra nel tempio del tuo amore”